



ABRUZZO con TOSCANA e MARCHE

dal 24 al 28 aprile 2023 – 5 giorni, 4 notti

Giorno 1 – lunedì 24 aprile

MONCALIERI – PIEVE SAN PIETRO DI ROMENA – TERAMO

Partenza in bus in prima mattinata per la Toscana. Arrivo in provincia di Arezzo per il pranzo. Visita e santa messa presso la Pieve di San Pietro in Romena (Pratovecchio AR). Incontro con Don Luigi. Proseguimento per l’Abruzzo. Cena e pernottamento in hotel.

L’antica pieve romanica di Romena è il cuore della fraternità. In una valle intrisa di spiritualità (in Casentino, Toscana), tra Camaldoli e La Verna, Romena si propone come un possibile crocevia per tanti viandanti del nostro tempo. Come per i pellegrini del Medio Evo, in marcia verso Roma, la pieve rappresentava un punto di riposo dove fermarsi per una notte, rifocillarsi e ripartire, così oggi la Fraternità vuol offrire un luogo di sosta ai viandanti di ogni dove.

Giorno 2 – martedì 25 aprile

TERAMO - LANCIANO – SAN VITO CHIETINO (COSTA DEI TRABOCCHI) – ORTONA – TERAMO

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per Lanciano. Visita del centro storico e del Miracolo Eucaristico. Proseguimento per San Vito Chietino e visita panoramica della Costa dei Trabocchi. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita di Ortona. Cena e pernottamento in hotel a Teramo.

Conosciuta anche come “il borgo dei Miracoli”, Lanciano è una cittadina medioevale che si trova incastonata tra il Mar Adriatico e il Parco della Maiella. La città è particolarmente nota non solo per il suo bellissimo centro storico ma anche perché meta di un turismo religioso presso il santuario del Miracolo Eucaristico.

Lungo il tratto meridionale del litorale abruzzese, tra Ortona e Vasto, sorgono come sentinelle sul mare i celebri e celebrati “trabocchi”, paragonate da Gabriele D’Annunzio a “ragni colossali” e descritti nella tragedia “Il Trionfo della Morte” come “macchine che parevano vivere di vita propria”. Cittadina dalle origini davvero antiche, Ortona è una meta molto ambita non solo per le sue bellissime spiagge ma anche per il suo patrimonio storico e culturale.

Giorno 3 – mercoledì 26 aprile

TERAMO – LAGO DI SCANNO E EREMO DI S. DOMENICO – SULMONA – TERAMO

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per il Lago di Scanno, dall’incredibile forma di cuore e visita all’Eremo di San Domenico. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Sulmona, famosa per i pregiati confetti ma anche per essere considerata la “Siena d’Abruzzo” per il suo patrimonio monumentale. Cena e pernottamento in hotel a Teramo.

Scanno, il lago a forma di cuore in Abruzzo, è uno dei luoghi più romantici e incantevoli d’Italia. E non solo per la sua incredibile sagoma: la zona offre molto da fare e da vedere. Dai bagni nelle acque del lago, premiato quest’anno con la Bandiera Blu, alla passeggiata sul Sentiero del Cuore. Nel territorio di Villalago, in provincia de L’Aquila, si trova l’eremo di San Domenico, alla cui struttura si accede tramite un passaggio su una diga che collega le due sponde dell’omonimo lago. La leggenda vuole che sia stato proprio il santo, intorno all’anno mille, a scavare la grotta con le sue mani. Sulmona, una città ricca di storia. I resti delle antiche mura, le porte e i borghi, le chiese e i palazzi, le piazze ampie e luminose, i vicoli e le strade ancora la raccontano. Centro d’arte e di cultura, svolge un ruolo importante nella regione. Al centro della Valle Peligna, attraversata nei secoli da pastori transumanti e popoli guerrieri, da frati eremiti e mercanti, è nota anche per aver dato i natali a Publio Ovidio Nasone, cantore dell’amore e delle Metamorfosi.

Giorno 4 – giovedì 27 aprile

TERAMO – GRAN SASSO (S. Stefano di Sessanio) - L'AQUILA – S. MARIA DI COLLEMAGGIO – TERAMO

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per la visita del borgo di S. Stefano di Sessanio, considerato uno tra i borghi più belli non solo d'Abruzzo ma di tutta Italia. Proseguimento per L'Aquila per la visita e il pranzo. Nel pomeriggio visita e Santa messa presso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio. Pranzo in ristorante. Ritorno a Teramo per cena e pernottamento.

Situato all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il piccolo borgo di Santo Stefano di Sessanio è una cittadina di origine medioevale che incanta grazie al suo patrimonio storico e architettonico. Questo borgo fortificato e perfettamente conservato si trova a 1250 metri di altitudine incastonato tra alte vette abruzzesi in un contesto ambientale e naturale davvero unico. Un vasto patrimonio architettonico fatto di chiese, palazzi ed edifici, un meraviglioso ambiente naturale e una lunga storia, questa è L'Aquila una delle cittadine più importanti del centro Italia. Situata lungo le sponde del fiume Aterno ad un'altitudine di 721 metri sul livello del mare, L'Aquila è una località che conquista ogni visitatore con il suo fascino. Il complesso architettonico cui fa capo la basilica di Collemaggio sorge su una zona collinare della città dell'Aquila. Secondo la tradizione l'edificazione fu voluta dall'eremita Pietro Angeleri da Morrone, che qui fu incoronato papa il 29 agosto del 1294 con il nome di Celestino V. Il santo monaco avrebbe ricevuto la richiesta di innalzare sul posto una chiesa in onore della Vergine Maria dalla Vergine stessa, apparsagli in una sosta sul luogo detto "Collemadio", nel 1275, mentre il frate si recava al Concilio di Lione. Collemaggio è il monumento simbolo del capoluogo abruzzese.

Giorno 5 – venerdì 28 aprile

TERAMO - RECANATI - MONCALIERI

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per Recanati per la visita dei luoghi di Giacomo Leopardi. Proseguimento per Loreto per il pranzo in ristorante e breve ingresso nel Santuario della Santa Casa di Loreto. Nel primo pomeriggio inizio del viaggio di ritorno a Moncalieri.

Recanati è una splendida città circondata dalle sinuose colline marchigiane. Il pittoresco borgo antico offre romantici scorci dal mare alle montagne, trasmettendo le stesse visioni ed emozioni che Giacomo Leopardi immortalò nelle sue sublimi poesie. Visitare Recanati è fare un viaggio nel tempo, tra ricordi di scuola ed emozioni. Il santuario di Loreto conserva, secondo un'antica tradizione, la Casa nazaretana della Madonna. La dimora terrena di Maria a Nazareth era costituita da due parti: da una Grotta scavata nella roccia, tuttora venerata nella Basilica dell'Annunciazione di Nazareth, e da una Casa in muratura antistante.

Secondo la tradizione, nel 1291, quando i crociati furono espulsi definitivamente dalla Palestina con la perdita del Porto di Accon, la Casa in muratura della Madonna fu trasportata, "per ministero angelico", prima in Illiria e poi nel territorio di Loreto (10 dicembre 1294).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: EURO 840 per persona, supplemento camera singola € 120.

Assicurazione annullamento facoltativa: € 25.

La quota comprende: viaggio in bus con doppio equipaggio, soggiorno in hotel 4 stelle tipo Hotel Sporting – Teramo o similare con trattamento di mezza pensione, visite guidate in Abruzzo e nella Marche come da programma, 5 pranzi in ristorante, ingressi nei luoghi di Leopardi, accompagnatore per tutto il tour, assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende: gli ingressi fuori programma, extra personali, quanto non espresso ne "La quota comprende".